



OGNI VOTO VINCE.

NEL TUO COLLEGIO,
BATTIAMO LA DESTRA.
CON **CLAUDIO MANCINI**, SCEGLI



OGNI VOTO VINCE.

È la prima volta nella storia della Repubblica che si vota alla fine dell'estate per colpa di chi non ha più dato la fiducia al Governo Draghi.

È adesso il momento di scegliere in che direzione andare: si vota per il futuro dell'Italia.

Da una parte ci siamo noi che sentiamo, oggi, la responsabilità di un domani giusto per tutti, nessuno escluso. Dall'altra ci sono loro che dell'egoismo, delle discriminazioni e delle divisioni hanno fatto bandiera.

Un'Italia Democratica e Progressista è un Paese inclusivo e solidale, capace di generare benessere e ridurre le diseguaglianze.

Per questo crediamo che l'economia sostenibile debba diventare il motore del Paese; che la crisi climatica vada contrastata; che il lavoro debba essere svolto in sicurezza e garantito da un salario minimo. Sempre, a partire dagli stage per i giovani.

Abbiamo l'urgenza di riconoscere i tanti, troppi diritti ancora negati, dalla parità di salario tra uomini e donne allo *Ius Scholae*.

Abbiamo voluto, da sempre, un'Europa unita, solidale, libera: quella che oggi offre a ogni Paese la straordinaria opportunità del Next Generation EU.

Politiche sociali, lavoro, diritti civili, la nostra Costituzione: tutto questo dipende dal nostro voto. Partecipiamo, non lasciamo che gli altri decidano per noi.

Perché, questa volta, con questa legge elettorale, ogni voto vince.



Comitato Elettorale per Claudio Mancini:
via città di Prato, 40 - t 06-88798289
campagnamancini2022@gmail.com

Seguimi su



Collegio Uninomiale U06



STRADA PER STRADA

Giorno per giorno, tra le persone, nei quartieri.
Sarò con voi, con un furgone elettrico per batterci
insieme per l'Italia democratica e progressista.

Scopri le prossime tappe su claudiomancini.org

CHI SONO

Sono nato e cresciuto nei quartieri di questo collegio elettorale. È qui che vivo ed è qui che, sin dall'adolescenza ho iniziato, con impegno e dedizione, a fare politica.

Una passione che dal liceo mi ha portato nelle Istituzioni, sempre dalla stessa parte e sempre sottoponendomi al giudizio dei cittadini.

Dal Municipio alla Regione Lazio, fino al Parlamento dove, nel 2018, sono stato eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati per il Partito Democratico.

Ho quindi avuto il privilegio e l'opportunità di servire il Paese nel suo momento più buio: la pandemia di Covid - 19. Proprio in quell'occasione siamo riusciti a garantire un aiuto fondamentale, con interventi capaci di evitare che la crisi più dura dal dopo guerra si trasformasse anche in una crisi sociale senza precedenti.

Nel corso della legislatura sono stato prima segretario della Commissione Finanze, e poi componente della Commissione Bilancio. Ho inoltre guidato il gruppo del Partito Democratico nella Commissione d'Inchiesta sul sistema finanziario e bancario.

Come parlamentare mi sono impegnato per rendere più semplice ed efficace l'attività dei nostri Sindaci e Amministratori locali, sostenendo i Comuni sia per gli investimenti che per le politiche a favore dei cittadini.

Per Roma ho avuto un'attenzione particolare, ottenendo più risorse per la nostra città e contribuendo all'approvazione delle norme per il Giubileo 2025, per la candidatura di Expo 2030 e per l'attribuzione di poteri speciali a Roma Capitale.

Ho partecipato alla fondazione del Partito Democratico per cui ho ricoperto diversi ruoli.

Oggi sono componente della Direzione Nazionale e Responsabile per le Politiche per le Città Metropolitane.

COME SI VOTA

Si vota domenica 25 settembre dalle 7 alle 23, provvisti di tessera elettorale e documento di riconoscimento.

Si può richiedere copia della tessera elettorale, anche durante la giornata di voto, presso qualsiasi Municipio. Per la prima volta votano al Senato anche i diciottenni.

È sufficiente una sola croce sulla scheda.

Si vota barrando il simbolo prescelto o il nome del candidato. Il nome del candidato è già stampato sulla scheda.

Per la Camera dei deputati la scheda è grigia, per il Senato la scheda è gialla.

Non si deve scrivere la preferenza.

Non è consentito in alcun modo il voto disgiunto.

